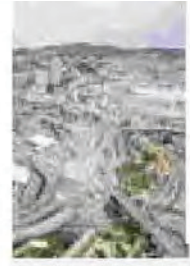


I TEMPI DELLE OPERE

Gronda, dopo l'ultimo via libera progetto esecutivo in un anno

COLUCCIA >> 16 e 17



Il raddoppio della A10

Gronda, saranno cinque i cantieri in città Il primo a Cornigliano

Gli espropri partiranno solo dopo il via libera di Roma al progetto Autostrade potrebbe essere interessata al tunnel sotto il porto

ANNAMARIA COLUCCIA

SARÀ Cornigliano ad ospitare la prima area di cantiere della Gronda di ponente quando, tra il 2019 e il 2020 secondo le ultime previsioni, inizieranno i lavori per realizzare la nuova infrastruttura autostradale.

Ma, mentre si attendono gli ultimi atti di Governo italiano e Commissione europea per dare l'avvio alla progettazione esecutiva dell'opera, il tam tam delle indiscrezioni riferisce anche di un cauto interesse di Autostrade per l'Italia (Aspi) per il progetto del tunnel sotto il porto di Genova se, come sembra, verrà rilanciato dalle amministrazioni locali. La prudenza di Aspi è comprensibile, viste le alterne fortune che hanno segnato i circa 15 anni di storia del progetto del tunnel, rimasto finora sempre sulla carta. Ma si sa anche che la società non è mai stata del tutto disinteressata, anche

perché più d'uno sostiene che - di fronte ad una volontà politica chiara e determinata delle istituzioni locali - sarebbe semplice inserire anche questa fra le opere accessorie alla Gronda.

Intanto, in attesa che si chiuda definitivamente il confronto fra Governo e Commissione europea sulla proroga di 4 anni (oltre la scadenza del 2038) della concessione ad Aspi proprio per realizzare la Gronda, trapela qualche dettaglio in più sul progetto della grande, e controversa, opera infrastrutturale.

L'avvio della progettazione esecutiva potrà avvenire, com'è noto, solo dopo che il Governo avrà emanato il decreto che, dichiarando la pubblica utilità dell'opera, sancirà l'approvazione del progetto definitivo e renderà possibile l'avvio delle procedure di esproprio per le 98 abitazioni e le 30 attività produttive che dovranno essere demolite. Si sa,

comunque, che la progettazione esecutiva richiederà circa un anno di lavoro e che, quindi, se inizierà quest'anno si concluderà nel 2018.

Sono previste cinque aree di cantiere: a Cornigliano, Voltri, Bolzaneto, Genova Est e Torbello e la prima ad essere insediata sarà Opera Mare a Cornigliano. Dopo un confronto serrato con gli enti locali, è stato definitivamente risolto, con qualche modifica al progetto iniziale del cantiere della Gronda, il problema della "convivenza" con il nuovo depuratore dell'area centrale genovese che sarà costruito in una porzione delle aree ex Ilva a Cornigliano.

Nel progetto definitivo della Gronda sono state recepite le osservazioni emerse nella valutazione di impatto ambientale e nella conferenza dei servizi e, nel passaggio al disegno esecutivo, non si annunciano, per ora, nuove criticità da ri-

solvere. Il progetto prevede il raddoppio dell' A10 nel tratto di attraversamento del territorio genovese, con un'autostrada a 2 corsie per senso di marcia; l'intervento riguarda oltre 34 chilometri di rete e 52 chilometri di gallerie e, oltre al raddoppio del tratto urbano dell'A10, sono previsti anche interventi di potenziamento dell'A7 e dell'A12 e dei relativi collegamenti, interconnessione della Gronda con A10-A12 ad est e con A10-A26 ad ovest, oltre al nodo di San Benigno per il collegamento fra il casello autostradale di Genova ovest e il porto.

È confermata la previsione di una durata dei lavori di circa 10 anni dall'apertura dei cantieri, il che significa che se si comincerà nel 2019 i cantieri si chiuderanno nel 2029-2030. Il costo è salito, com'è noto, a 4,5 miliardi di euro rispetto ai 3,5 previsti fino a qualche tempo fa e l'aumento è stato motivato dalla società con l'adeguamento dei prezzi, con le modifiche che sono state introdotte nel progetto per rispettare le prescrizioni e con le nuove scelte tecnologiche adottate per migliorare la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale. Quanto all'impatto dell'investimento sostenuto da Autostrade sui pedaggi autostradali, l'intesa fra Governo italiano e Commissione europea sulla proroga della concessione, prevederebbe che, in cambio dei 4 anni in più concesso ad Aspi per realizzare la Gronda, Autostrade applichi rincari, su tutta la rete nazionale, che non superiori dello 0,5% l'inflazione.

coluccia@ilsecoloxix.it

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE AREE

Le altre quattro sono previste a Voltri, Torbella, Bolzaneto e Genova Est

COSTI LIEVITATI

L'investimento complessivo per l'opera è salito a 4,5 miliardi



Il nodo di San Benigno è una delle opere collegate alla Gronda

Le tappe	2017	2018	2019 - 2020	I numeri
	avvio progettazione esecutiva	fine progettazione esecutiva	avvio dei lavori	



- 52 km** di gallerie
- 34 km** di rete
- 2 corsie** per senso di marcia
- 1 anno** per progettazione esecutiva
- 10 anni** durata dei lavori
- 5 aree** di cantiere
- 4,5 miliardi** ultima stima del costo

